

Data: 10 aprile 2011

Pagina: 10

Settore: Sociali

SOCIALI 10 Domenica 10 aprile 2011

LA VITA DEL POPOLO

al Veneto, all'Italia, ed ora all'Euro-pa, proprio nell'anno che la Ue de-dica al volontariato: è il percorso compiuto dall'azione di sensibilizzazione sulla donazione di sangue cordonale. Un materiale ricco di cellule staminali emamateriale ricco di celtide staffiniali elli-topoletiche: attraverso il trapianto può ga-rantire la salvezza a malati affetti da gravi malattie del sangue. La campagna è volu-ta da Adoces (la Federazione dei donatori di cellule staminali) per diffondere una corretta informazione su un tema oggi molto dibattuto. Accanto alla donazione

solidale è infatti possibile chiedere la rac-colta autologa per la con-servazione del sangue in banche private estere, nonostante il mondo scientifico nazionale e internazionale lo sconsigli.

Una risorsa preziosa

La prima campagna infor-mativa "Le cellule staminamativa "Le cellule stamina-li cordonali: risorsa biologi-ca per l'intera umanità" (che ha previsto un opusco-lo per genitori e una guida per professionisti) è partita grazie al finanziamento del-la Regione Veneto ad aprile 2009 ed è stata presentata a

la Regione venero ao aprile 2009 ed è stata presentata a Palazzo Balbi a Venezia; successivamente, presentata a Montecitorio alla presenza del sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella, ha assunto dimensioni nazionali e i mate-riali informativi sono stati distribuiti in tut-ti di cospedali islaliza attraverso i Collegi riali informativi sono stati distribuiti in tutti gli ospedali italiani attraverso i Collegi
delle osteriche. A ciò si è aggiunta la collaborazione della Lega Pallavolo serie A femminile e delle attete, testimonial della campagna, che hanno affiancato l'azione informativa dedicando una giornata di campionato alla donazione solidale nel 2010 e
un'altra è in programma domenica 10 aprile. Non solo, nel 2010 Adoces ha iniziato anche a progettare un'azione europea,
promuovendo il "Comitato italo- francese
per il buon uso del sangue cordonale", costituito da personalità del campo scientifico e di quello del volontariato provenienti
da Italia e Francia (due fra i pochi paesi europei che non consentono l'istituzione di
banche private), con il compito di portare
la tematica ai tavoli europei.

Audizione al Parlamento europeo

Audizione al Parlamento europeo

E. finalmente, il 15 marzo, una delegazio E, finalmente, il 15 marzo, una delegazio-ne del Comitato ha partecipato ad un'au-dizione al Parlamento Europeo grazie al-l'impegno dell'eurodeputato Antonio Can-cian. In tale occasione sono stati illustrati la posizione delle maggiori società scientii-che europee e mondiali e i dati relativi alle donazioni solidali, alle raccolte private e al-l'utilizzo reale di entrambe nell'ultimo de-cennio. Carni appo le unità stoccate in bancennio. Ogni anno le unità stoccate in bancennio. Ogni anno le unità stoccate in ban-che private superano di 2 - 3 volte le dona-zioni solidali bancate nelle strutture pub-bliche, ma la probabilità di impiego di que-ste ultime è 5 mila volte maggiore, a costo zero per donatori e pazienti. A fronte di questi dati, il Comitato ha chiesto che l'utilizzo del sangue cordonale sia adeguata-mente regolamentato in Europa al fine di li-mitare, se non impedire, "la deriva mer-cantile" generata dal business privato del sangue del cordone.



INIZIATIVA

Una campagna di sensibilizzazione partita dal Veneto Sangue cordonale: il dono sia per tutti



A supporto delle tesi del Comitato anche la parole pronunciate a favore della donazio-ne solidale del sangue cordonale il 28 feb-braio dal Santo Padre, che ha sottolineato, di fronte all'assemblea plenaria della Pon-tificia Accademia della vita: "Molti ricercatificia Accademia della vita: "Molti ricerca-tori medici guardano giustamente con per-plessità al crescente fiorire di banche priva-te per la conservazione del sangue cordo-nale ad esclusivo uso autologo. Tale opzio-ne, oltre ad essere priva di una reale supe-riorità scientifica rispetto alla donazione cordonale, indebolisce il genuino spirito so-lidaristico che deve costantemente anima-re la ricerca di quel bene comune a cui, in ultima analisi, la scienza e la ricerca medi-che tendono".

Banche private in molti paesi

La situazione europea è infatti molto varie-gata: nella maggioranza dei Paesi operano banche private per la conservazione auto-loga; il divieto esplicito vige solo nelle nor-mative di Belgio, Francia, Italia, Lussem-

burgo e, in modo non e-splicito, Olanda. Sul terri-torio francese non vi sono banche private, mentre ne-gli altri Paesi operano, algli altri Paesi operano, al-meno come agenzie locali, società che promuovono la conservazione a pagamen-to all'estero. Il Comitato ha evidenziato come raccolta e conservazione a scopo preventivo del sangue cor-donale di neonati sani, es-sendo ses'usivamente finasendo esclusivamente finaizzate a un futuro ipotetico uso personale, oltre a non essere utili, contraddicano i principi generali ispirato-ri delle norme della Comunità Europea in materia di dono e uso del sangue e di

altre parti del corpo per fi-ni terapeutici. La Componente del volon-tariato del Comitato - Federazione Italiana Adoces, Mo.vi Movimento del Volontaria-Adoces, Mo. vi Movimento del Volontaria-to Italiano, Coordinamento Volontarin-sieme e Conferenza regionale del volonta-riato Veneto -, inoltre, ha posto l'accento sulla necessità di introdurre normative specifiche per una corretta informazione, a tutela degli utenti, con regole certe e con-trolli severi. La vicepresidente Roberta Angelilli e gli eu-ponalamentari presenti hanno espresso-

l'impegno affinché l'Europa esamini il re-repimento delle direttive europe presso i singoli Stati membri, a tutela dei principi che ispirano le norme in materia di dono e utilizzo del sangue del cordone ombeli-cale e di altre parti del corpo umano per fi-nalità teracutiche, per consequenți ininalità terapeutiche, per conseguenti ini-ziative nell'interesse di tutti i cittadini. E Cancian, in particolare, ha sottolineato: "Dobbiamo lavorare per istituire una fonte importante di cellule staminali giovani e indifferenziate, evitando speculazioni".

PER SAPERNE DI PIU

La donazione del sangue cordonale è La donazione del sangue cordonale è un atto volontario, anonimo e gratuito che ogni futura madre può decidere di compiere al momento del parto. Chi desidera farlo dovrà sottoscrivere un consenso informato e sottoporsi ad esami del sangue (gratuiti) al parto edopo sei mesi, per escludere la presenza di malattie che potrebbero essere trasmesse nel trapianto. Il sangue que pre facilimente raccolto dall'osterti. viene facilmente raccolto dall'ostetri-

vene facilmente raccolto dall'osterira durante il parto: la procedura non influisce in alcun modo sull'assistenza che riceveranno mamma e neonaza che riceveranno mamma e neonaza che rottenere tutte le informazioni sulla donazione e sui possibili impiegni (ad esempio si deve sapere che non ovunque si può donare e non sempre, che non tutte le donazioni vengono bancate, ecc.), Adoces ha messo a punto un sito sull'argomento che in soli tre mesi ha ottenuto olto che in soli tre mesi ha ottenuto ol-te 4 mila visite, http://www.ado-ces.it/ donazione-sangue-cordone/, dove è possibile, tra l'altro, ottenere i recapiti della biobanca più vicina per eventuali altri ragguagli. E dove è possibile leggere alcune belle testi-monianze, come quella di Federica, namma di Giovanni: "Abbiamo a-vato la certezza di aver fatto la cosa gusta quando, 3 anni dopo il prelie-vo, ci hanno comunicato che il cor-done di nostro figlio stava partendo per gli Usa: avevamo scelto di do-narlo ad una banca pubblica e il no-stro gesto era stato premiato. Se lo ato che in soli tre mesi ha ottenuto olstro gesto era stato premiato. Se lo a-vessimo conservato solo per noi, in una banca privata, ora non avrem-mo la grande fortuna di sapere che un altro bimbo è vivo grazie a lui".

80 TRAPIANTI DALLE SACCHE nel Triveneto DI TREVISO, PADOVA E VERONA

VENDITA TOTALE **LAMPADE** Liberty, Tiffany, Decò MOBILI D'ALTRI TEMPI antichi per arredare nuovi per cucinare CURIOSITA' PER LA CASA

LAGO

e banche attive nel Triveneto sono a Padova, a Verona e a Treviso, collega-te a quasi tutte le Unità di Ostetricia (con oltre 500 parti l'anno) del territorio, dooltre 500 parti l'anno) del territorio, do-ve opera personale adeguatamente for-mato e accreditato per la raccolta. Le banche venete fanno parte della rete ita-liana Itcho e del Registro italiano dona-tori midollo osseo - Ibmdr, Sportello u-nico per i Centri di Trapianto di cellule staminali emopoietiche mondiali. Nelle banche del Veneto sono attual-mente conservate circa 2.500 donazioni, delle quali un'ottantina sono state già u-tilizzate per trapiantare pazienti italiani ed esteri.

ed esteri. Le Unità di Ostetricia del Friuli Venezia

Giulia e di Bolzano inviano le donazioni alla Banca di Padova, mediante conven-zione. Sono in corso di definizione ac-cordi formali anche con il Trentino.

In Italia. Banche del sangue cordonale pubbliche: 18 (a cui sono collegati 303 centri nascita); donazioni solidali conservate nelle ban-

donazioni solidali conservate nelle ban-che pubbliche: circa 25.000; donazioni solidali utilizzate per tra-pianti allogenici: 1.400 unità dall'inizio dell'attività di raccolta e crioconserva-zione (solo nel 2010, 129); agenzie operanti in Italia per conto di banche private estere del sangue cordo-nale: circa 23;

unità di sangue cordonale raccolte in I-talia, su richiesta dei genitori, e spedite in banche private estere per ipotetico uso autologo: 60,000 circa; sacche conservate in banche private e-

stere usate per trapianto autologo: zero.

In Europa. Banche del sangue cordonale pubbliche: S8; donazioni solidali conservate nelle banche pubbliche: 141.559; donazioni solidali utilizzate per trapianti allogenici: 4.599 a fine 2009 (nel 2010: 1.400); banche private estere del sangue cordonale operanti in Europa (approssimativo): 43.

Al centro, nella foto d'archivio, la conserva zione del sangue cordonale all'ospedale Ca' Foncello di Treviso; in alto la delegazione Comitato triveneto che ha partecipato all'audizio-ne al Parlamento europeo

